

ANCORA SERVIZI

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via Corrado Masetti 5 - 40127 - Bologna - BO
Codice Fiscale	04201270370
Numero Rea	BO 354019
P.I.	04201270370
Capitale Sociale Euro	5.672.031
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO BLU Società Cooperativa Sociale
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A116038

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	3.293.883	2.624.107
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.293.883	2.624.107
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.801	26.361
7) altre	209.499	270.730
Totale immobilizzazioni immateriali	227.300	297.091
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.738.257	3.886.650
2) impianti e macchinario	13.512	20.848
3) attrezzature industriali e commerciali	156.466	112.365
4) altri beni	112.074	71.853
Totale immobilizzazioni materiali	4.020.309	4.091.716
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	702.857	702.857
d-bis) altre imprese	210.339	350.339
Totale partecipazioni	913.196	1.053.196
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.781	0
Totale crediti verso altri	33.781	0
Totale crediti	33.781	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	946.977	1.053.196
Totale immobilizzazioni (B)	5.194.586	5.442.003
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.963.851	19.352.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.264	78.306
Totale crediti verso clienti	24.024.115	19.430.925
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.955	819.433
Totale crediti verso imprese collegate	221.955	819.433
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	576.886	504.498
Totale crediti tributari	576.886	504.498
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.011	364.607
Totale crediti verso altri	389.011	364.607
Totale crediti	25.211.967	21.119.463
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.390.848	1.267.372
3) danaro e valori in cassa	18.417	26.131

Totale disponibilità liquide	2.409.265	1.293.503
Totale attivo circolante (C)	27.621.232	22.412.966
D) Ratei e risconti	179.084	383.069
Totale attivo	36.288.785	30.862.145
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.672.031	4.879.261
III - Riserve di rivalutazione	18.635	21.299
IV - Riserva legale	1.373.936	1.245.092
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.394.714	1.106.957
Totale altre riserve	1.394.714	1.106.957
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	619.368	429.482
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	9.078.684	7.682.091
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.603.597	1.995.531
Totale fondi per rischi ed oneri	2.603.597	1.995.531
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.389	343.228
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.447.656	6.292.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.263.334	1.541.560
Totale debiti verso banche	4.710.990	7.834.060
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.500.000	425
Totale debiti verso altri finanziatori	2.500.000	425
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.115.631	3.987.484
Totale debiti verso fornitori	8.115.631	3.987.484
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	636.841	1.479.651
Totale debiti verso imprese collegate	636.841	1.479.651
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	760.508	578.574
Totale debiti tributari	760.508	578.574
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.815.576	1.762.137
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.815.576	1.762.137
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.478.900	5.023.818
Totale altri debiti	5.478.900	5.023.818
Totale debiti	24.018.446	20.666.149
E) Ratei e risconti	251.669	175.146
Totale passivo	36.288.785	30.862.145

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.198.491	49.330.791
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	164.010	37.457
altri	3.666.436	2.322.331
Totale altri ricavi e proventi	3.830.446	2.359.788
Totale valore della produzione	56.028.937	51.690.579
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.522.551	1.002.300
7) per servizi	13.031.098	11.766.278
8) per godimento di beni di terzi	1.191.186	958.493
9) per il personale		
a) salari e stipendi	27.362.463	26.977.117
b) oneri sociali	7.437.521	7.259.033
c) trattamento di fine rapporto	1.880.109	1.745.397
e) altri costi	84.510	91.351
Totale costi per il personale	36.764.603	36.072.898
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.445	82.465
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	242.065	208.841
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	255.500	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	570.010	491.306
12) accantonamenti per rischi	497.035	1.084.208
14) oneri diversi di gestione	740.187	557.770
Totale costi della produzione	55.316.670	51.933.253
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	712.267	(242.674)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	326.409	1.154.521
altri	39	0
Totale proventi da partecipazioni	326.448	1.154.521
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.668	17.137
Totale altri proventi finanziari	9.668	17.137
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	68.648	255.671
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.648	255.671
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	267.468	915.987
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	140.000	0
Totale svalutazioni	140.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(140.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	839.735	673.313
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	222.000	243.831

imposte relative a esercizi precedenti	(1.633)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	220.367	243.831
21) Utile (perdita) dell'esercizio	619.368	429.482

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	619.368	429.482
Imposte sul reddito	220.367	243.831
Interessi passivi/(attivi)	59.128	238.534
(Dividendi)	(326.448)	(283.846)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	74	(870.675)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	572.489	(242.674)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	967.510	1.284.208
Ammortamenti delle immobilizzazioni	314.510	291.306
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.123.881	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.405.901	1.575.514
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.978.390	1.332.840
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.013.754)	(3.812.046)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.285.337	1.806.445
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	203.985	(29.338)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	57.842	45.350
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	620.327	(254.508)
Totale variazioni del capitale circolante netto	153.737	(2.244.097)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.132.127	(911.257)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(39.520)	(238.534)
(Imposte sul reddito pagate)	(247.031)	115.601
Dividendi incassati	326.448	283.846
(Utilizzo dei fondi)	(359.444)	(399.757)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.972.678)	-
Totale altre rettifiche	(2.292.225)	(238.844)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.839.902	(1.150.101)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(171.659)	(130.142)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.654)	(353)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(33.781)	1.423.008
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(208.094)	1.292.513
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.844.844)	(1.452.942)
Accensione finanziamenti	2.221.349	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	821.355	911.221
(Rimborso di capitale)	(713.906)	-

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(9.097)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(516.046)	(550.818)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.115.762	(408.406)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.267.372	1.693.433
Danaro e valori in cassa	26.131	8.476
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.293.503	1.701.909
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.390.848	1.267.372
Danaro e valori in cassa	18.417	26.131
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.409.265	1.293.503

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a € 619.368 contro un utile netto di € 429.482 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Infatti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del codice civile, hanno ritenuto di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del bilancio in relazione alla riorganizzazione societaria avviata a seguito della sottoscrizione del contratto di gruppo cooperativo paritetico e le conseguenti assegnazioni delle funzioni di coordinamento e direzione al Consorzio Blu. Il riassetto societario e la conseguente integrazione dei sistemi operativi e di gestione informatizzata dei processi sono azioni inconsuete che incidono sulle ordinarie attività di controllo, assestamento e chiusura dei conti di fine anno.

Inoltre, le novità previste dall'art. 1 commi 125-129 della legge 124/2017, in materia di benefici apportati da parte delle amministrazioni pubbliche alle imprese destinatarie di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, sono state ritenute cause per il rinvio dell'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.

Come da espressi pareri del CNDCEC e dell'Assonime, la possibilità che vengano emanati nuovi atti e necessari documenti di prassi sul tema, rendono evidente come il tempo previsto per poter sottoporre ad approvazione il bilancio nelle scadenze ordinarie, possa non essere sufficiente per organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione delle norme in esame.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt.2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

Come previsto per legge, il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C.. Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;

inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente: non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si reso necessario operare correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono state riscontrate problematiche di comparabilità tra le voci di Stato Patrimoniale e/o Conto economico del presente esercizio e le corrispondenti voci dell'esercizio precedente. Non si è proceduto all'adattamento delle voci relative all'esercizio precedente e non è stata riscontrata l'impossibilità di adattamento delle voci di Stato Patrimoniale e/o Conto economico dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

La nostra società opera nel settore dell'assistenza di base ed infermieristica alla persona, dell'assistenza e dell'accompagnamento presso case di riposo ed anche a domicilio, ed offre servizi nei settori scolastici e parascolastici. Attività della società. Informazioni più approfondite relativamente alle attività svolte sono fornite nel documento "Relazione sulla gestione".

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La cooperativa sociale Ancora Servizi, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A116038.

La cooperativa ha previsto statutariamente, e di fatto ha osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

La sussistenza della condizione della prevalenza viene documentata all'interno della presente nota integrativa, così come previsto dall'art. 2513 del codice civile.

Le cooperative Ancora Servizi, In Cammino, Areté e Consorzio Blu hanno costituito un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del Codice Civile, denominato "Gruppo cooperativo paritetico Consorzio Blu" allo scopo di realizzare la direzione e il coordinamento delle attività delle imprese consorziate, compito affidato al Consorzio Blu unitamente al potere di rappresentarle, per il tramite del Presidente ovvero dell'Amministratore Delegato.

Le cooperative del gruppo hanno previsto e condiviso il distacco del personale idoneo e necessario al Consorzio a partire dal 01 agosto 2017 per tutto l'esercizio 2018, con durata triennale al fine di eseguire i compiti affidati.

Nota integrativa, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state contabilizzate e non sono presenti in bilancio attività in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società vanta nei confronti dei soci crediti per versamenti ancora dovuti e già richiamati.

Nel prospetto allegato si riporta il dettaglio del valore di inizio e fine esercizio e delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Crediti verso soci

	Valore di inizio esercizio	incremento	decremento	valore di fine esercizio
Crediti per versamenti ancora dovuti	2.824.107	1.074.930	405.154	3.293.883
TOTALE	2.824.107	1.074.930	405.154	3.293.883

L'incremento della voce soci c/sottoscrizione è dovuto al maggior numero di soci che hanno optato per il dilazionamento del versamento della quota sociale sottoscritta. Il capitale sociale relativo ai soci finanziatori e sovventori risulta interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni;

le concessioni, licenze e diritti simili comprendono i costi per l'acquisto, e per i diritti di licenza d'uso di software a tempo indeterminato acquistate a titolo oneroso;

la voce altre immobilizzazioni immateriali accoglie in prevalenza costi, inerenti ad appalti aggiudicati dalla Società, capitalizzati in quanto ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi in ragione dei benefici che verranno prodotti dalla esecuzione delle relative commesse. L'ammortamento di tali costi segue quindi la durata dei contratti di appalto per un periodo medio assunto pari a cinque anni.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni immateriali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 risultano pari a € 227.300.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati se presenti nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	234.357	1.151.751	1.386.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.996	881.021	1.089.017
Valore di bilancio	26.361	270.730	297.091
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.654	-	2.654
Ammortamento dell'esercizio	11.214	61.231	72.445
Totale variazioni	(8.560)	(61.231)	(69.791)
Valore di fine esercizio			
Costo	237.011	1.151.751	1.388.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.210	942.252	1.161.462
Valore di bilancio	17.801	209.499	227.300

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

L'ammontare delle spese di manutenzione su beni propri e su beni di terzi, imputate al conto economico, pari ad €. 390.540 (nel precedente esercizio €. 313.291) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, e comunque di valore unitario non superiore a 516 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di € 43.762. Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un decremento pari ad euro 28.636.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
FABBRICATI	3,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	15,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	20,00%
ATTREZZATURE	15,00%
MOBILI E ARREDI	12,00%
MOBILI E ARREDI	7,00%
MOBILI E ARREDI	15,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTTRONICHE	20,00%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20,00%
AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI	25,00%

Le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le spese "incrementative" sono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso: € 807.738.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio, non sono stati riconosciuti né contabilizzati dalla cooperativa contributi per la realizzazione di alcuna immobilizzazione materiale.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che nessuna voce inclusa nelle immobilizzazioni materiali è stata oggetto di rivalutazione facoltativa o monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 risultano pari a € 4.020.309.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.726.450	205.100	145.293	816.079	6.892.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.839.800	184.252	32.928	744.226	2.801.206
Valore di bilancio	3.886.650	20.848	112.365	71.853	4.091.716
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	75.794	95.865	171.659
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.001	1.001
Ammortamento dell'esercizio	148.393	7.336	31.693	54.643	242.065
Totale variazioni	(148.393)	(7.336)	44.101	40.221	(71.407)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.726.450	205.100	221.087	878.706	7.031.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.988.193	191.588	64.621	766.632	3.011.034
Valore di bilancio	3.738.257	13.512	156.466	112.074	4.020.309

Relativamente alla voce terreni e fabbricati, sulla base di una puntuale applicazione del Principio Contabile OIC 16 e a seguito di una revisione delle stime circa la vita utile degli immobili strumentali, si è proceduto nel corso dell'esercizio 2008 a scorporare la quota parte del costo imputabile all'area, per il valore di euro 780.000, su cui insiste l'immobile ubicato in Bologna alla Via Masetti. Non si è quindi proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo in base a stima, un bene non soggetto a degrado con vita utile illimitata.

Per quanto riguarda il fabbricato ubicato in Bologna, in Via Caduti della Via Fani, non si è proceduto allo scorporo dal valore storico dell'immobile, della quota parte riferibile al solo terreno, in quanto ritenuta non significativa; inoltre l'immobile in oggetto è collocato in un complesso condominiale.

La voce altri beni, pari ad euro 112.074, include:

autovetture ed automezzi per euro 73.270

mobili ed arredi per euro 13.420

macchine d'ufficio elettroniche per euro 25.384

Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comportano il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società ha in essere alcuni contratti di locazione finanziaria relativi prevalentemente ad autoveicoli aziendali ed in minima parte a macchine d'ufficio elettroniche.

Alla data del 31/12/18 in conto economico presenta costi per canoni di locazione finanziari per euro 26.685.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile dell'operazione di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico: effetti, questi, che non si ritiene di dovere indicare, perché di importo non apprezzabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione adottati

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore, ed ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite in prevalenza da crediti per depositi cauzionali correnti versati a favore di terzi per un importo complessivo di euro 33.781.

Si da atto che nessuna voce inclusa nelle immobilizzazioni finanziarie è stata oggetto di rivalutazione facoltativa o monetaria.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 risultano pari a € 946.977.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	702.857	350.339	1.053.196
Valore di bilancio	702.857	350.339	1.053.196
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	140.000	140.000
Totale variazioni	-	(140.000)	(140.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	702.857	350.339	1.053.196
Svalutazioni	-	140.000	140.000
Valore di bilancio	702.857	210.339	913.196

Le partecipazioni in imprese collegate non presentano alcuna variazione, di valore e di consistenza, rispetto all'esercizio precedente.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore delle partecipazioni medesime.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	0	33.781	33.781	33.781
Totale crediti immobilizzati	0	33.781	33.781	33.781

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate, con le rispettive indicazioni. Si specifica che il dato riportato del patrimonio netto di ogni singola società è riferito all'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci (31/12/2017).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
OASI SERVIZI SRL	Bologna	03893290373	26.000	2.333	33.826	16.913	50,00%	126.532
OASI LAVORO SPA	Bologna	02552531200	800.000	796.349	1.639.090	778.568	47,50%	563.825
OASI FORMAZIONE SRL	Bologna	02837051206	25.000	268.455	336.734	168.367	50,00%	12.500
Totale								702.857

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio partecipazioni in altre imprese

DENOMINAZIONE	VALORE
CONSORZIO ALDEBARAN Soc. Cooperativa Sociale	24.000
POWER ENERGIA Società Cooperativa	25
EMILBANCA Credito Cooperativo Società Cooperativa	5.164
FONDAZIONE ANCORA PER LE PERSONE Onlus	140.000
GENERAL MUTUA Società Generale di Mutuo Soccorso	500
CONSORZIO LEALI Cooperativa Sociale	1.400
UNISON Consorzio di Cooperative Sociali	20.000
CONSORZIO BLU Società Cooperativa Sociale	52.000
COOPERATIVA SOCIALE BUSTO CARE Consorzio di Cooperative	107.250
TOTALE	350.339
Svalutazioni partecipazioni	140.000
TOTALE VALORE DI BILANCIO	210.339

Relativamente alla partecipazione nella Onlus Fondazione Ancora Per le Persone si sono ravvisati, per la natura stessa della partecipazione, elementi indicativi di una perdita permanente di valore, o meglio di irrecuperabilità del costo d'acquisto, tali da rendere necessario procedere alla rettifica dell'intero valore della partecipazione medesima, mediante accantonamento al fondo svalutazione per euro 140.000.

Attivo circolante**Rimanenze**

L'attività esercitata dalla Cooperativa non evidenzia, ai sensi del n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile, giacenze significative di materie prime; per questo motivo, tenuto conto dell'onerosità della procedura di rilevazione delle stesse e della tipologia di beni (materiale di consumo) si è preferito non gestire tali beni di modesta entità a magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 24.024.115.

I suddetti crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 24.989.826 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 965.711.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 255.500. A seguito del nuovo accantonamento, si ritiene pertanto che il fondo svalutazione crediti risulti congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti.

Crediti in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni in valuta estera e non ci sono voci incluse nell'attivo circolante riferibili a crediti commerciali espressi in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.430.925	4.593.190	24.024.115	23.963.851	60.264
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	819.433	(597.478)	221.955	221.955	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	504.498	72.388	576.886	576.886	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	364.607	24.404	389.011	389.011	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.119.463	4.092.504	25.211.967	25.151.703	60.264

I crediti verso clienti includono crediti per fatture e note da emettere per euro 4.859.251.

L'importo di euro 60.241 per crediti scadenti oltre l'esercizio successivo, si riferisce alle ritenute a garanzia operate sui contratti di servizio dai committenti pubblici all'atto del pagamento del corrispettivo.

Fondo svalutazione crediti

	SALDO AL 31/12/2017	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	SALDO AL 31/12/2018
IMPORTI	733.330	23.119	255.500	965.711

Si fornisce il dettaglio delle poste che compongono la voce dei crediti tributari:

Crediti tributari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Credito IVA	289.111
Credito IRAP	20.198
Credito DL 66/2017	267.540
Credito per ritenute su interessi	37
TOTALE	576.886

Si fornisce inoltre il dettaglio delle principali poste che compongono la voce "crediti verso altri".

L'importo complessivo di euro 389.011 è rappresentato da crediti verso Inail per euro 118.675 e da crediti per previdenza ed assistenza dell'importo di euro 184.693. Sono presenti inoltre crediti verso dipendenti per euro 31.849 oltre ad altri crediti minori per euro 53.794.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti, iscritti nell'attivo circolante, verso debitori esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non vanta di crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.409.265 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 2.390.848 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 18.417 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari (euro 5.969) non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.267.372	1.123.476	2.390.848
Denaro e altri valori in cassa	26.131	(7.714)	18.417
Totale disponibilità liquide	1.293.503	1.115.762	2.409.265

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.000	7.362	14.362
Risconti attivi	376.069	(211.347)	164.722
Totale ratei e risconti attivi	383.069	(203.985)	179.084

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati e noleggi	2.484
Assicurazioni e fidejussioni	83.334
Tassa di circolazione veicoli e imposte diverse	2.299
Costo leasing e beni strumentali	10.320
Servizi di assistenza e manutenzioni	7.203
Costi per il personale	39.983
Oneri bancari	10.902
Oneri contratto di appalto	4.138
Altri risconti attivi	4.059
TOTALE	164.722

La voce dei risconti attivi, dell'ammontare complessivo di euro 164.722, è da riferire a costi che avranno la loro manifestazione economica entro l'esercizio 2019, per l'importo di euro 162.967.

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Proventi vari	2.042
Contributi conto esercizio	12.320
TOTALE	14.362

La voce dei ratei attivi è costituita prevalentemente dalla residua quota di competenza 2018 del contributo in conto esercizio erogato in data 01/02/19 dal Comune di Bologna per rette Asilo Balù.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31-12-2018 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni in valuta estera e non ci sono voci dello stato patrimoniale passivo espresse in valuta estera.

Patrimonio netto

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, ammontante a € 5.672.031 è così composto :

euro 4.899.784 per quote ordinarie relative a n. 2787 soci lavoratori

euro 22.248 per azioni relative a n.46 soci sovventori

euro 750.000 per n.3.000 azioni assegnate al socio finanziatore

RISERVA LEGALE

Nella riserva legale (voce AIV del Passivo) che ammonta ad euro 1.373.936, è iscritta la parte dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30%, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto e le riserve indivisibili L. 904/1977.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Le voci di patrimonio includono la Riserva di Rivalutazione, euro 18.635, avente natura di riserva di capitale.

Tale riserva trova origine ai sensi della Legge 59/92 che consente alle società cooperative di rivalutare gratuitamente le quote o le azioni dei soci cooperatori e sovventori nel limite massimo della variazione dell'indice ISTAT.

ALTRE RISERVE

Altre riserve. Questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto. Tali riserve devono essere distintamente indicate.

Nello specifico si tratta della Riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto per un totale di euro 1.394.711.

Si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.879.261	1.074.530	281.760		5.672.031
Riserve di rivalutazione	21.299	-	2.664		18.635
Riserva legale	1.245.092	128.844	-		1.373.936

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.106.957	287.757	-		1.394.714
Totale altre riserve	1.106.957	287.757	-		1.394.714
Utile (perdita) dell'esercizio	429.482	-	429.482	619.368	619.368
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	7.682.091	1.491.131	713.906	619.368	9.078.684

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Indivisibile ex Legge 904/77	1.394.711
Riserva diff. arrotondamento euro	3
Totale	1.394.714

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.672.031			-
Riserve di rivalutazione	18.635			-
Riserva legale	1.373.936	riserva di utili	B	1.373.396
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.394.714	riserva di utili	B	1.394.714
Totale altre riserve	1.394.714			1.394.714
Totale	8.459.316			2.768.110
Quota non distribuibile				2.768.110

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indivisibile ex Legge 904/77	1.394.711	riserva di utili	B	1.394.711
Totale	1.394.714			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	5.672.031	5.672.031	0		
Riserve di rivalutazione	18.635	18.635	0		
Riserva legale	1.373.936		1.373.936		
Varie altre					

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
riserve	1.394.714		1.394.714		

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio, i fondi per i rischi ed oneri sono distinti tra "Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli stanziamenti ai fondi rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si riporta di seguito il dettaglio.

Dettaglio e variazioni dei fondi rischi

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2018
Fondo rischi controversie soci lavoratori	1.069.882	132.407	160.698	1.041.591
Fondo rinnovo contrattuale	461.971	136.299		598.270
Fondo rischi per debito orario	0	38.728		38.728
Fondo debito c/lavoratori per ERT da liquidare	463.678	460.076	198.747	725.007
Fondo oneri futuri	0	200.000		200.000
Totali	1.995.531	967.511	359.444	2.603.597

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.995.531	1.995.531
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	967.510	967.510
Utilizzo nell'esercizio	272.597	272.597
Altre variazioni	(86.847)	(86.847)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	608.066	608.066
Valore di fine esercizio	2.603.597	2.603.597

La voce fondo rischi e oneri è costituita prevalentemente da accontamenti per oneri connessi a rapporti con personale dipendente, in particolare per elementi retributivi territoriali da riconoscere, per transazioni e spese legali.

Il Fondo rinnovo contrattuale che è stato costituito nell'esercizio 2017 per fronteggiare i rischi derivanti dal rinnovo del CCNL delle cooperative sociali scaduto dal 2013 è stato sottoscritto in data 28 marzo 2019 ma l'esecuzione del quale è vincolata allo scioglimento della riserva posta dalle organizzazioni sindacali. Anche tale ultimo fondo ha subito nel corso dell'esercizio un incremento quale adeguamento per la copertura delle indennità da riconoscere ai lavoratori per il periodo di vacanza contrattuale.

L'accantonamento al fondo oneri futuri è stato registrato a fronte del costo connesso al futuro aumento del capitale sociale della Fondazione Ancora Per le Persone Onlus secondo la più prudentiale disciplina in vigore .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31 /12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS euro 1.080.786;

TFR maturato ante 31/12/2006 giacente in Cooperativa euro 336.389;

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 336.389 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	343.228
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.983.881
Utilizzo nell'esercizio	43.056
Altre variazioni	(1.947.664)
Totale variazioni	(6.839)
Valore di fine esercizio	336.389

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni per debiti in valuta estera; la società non ha debiti verso creditori esteri.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.834.060	(3.123.070)	4.710.990	3.447.656	1.263.334
Debiti verso altri finanziatori	425	2.499.575	2.500.000	2.500.000	-
Debiti verso fornitori	3.987.484	4.128.147	8.115.631	8.115.631	-
Debiti verso imprese collegate	1.479.651	(842.810)	636.841	636.841	-
Debiti tributari	578.574	181.934	760.508	760.508	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.762.137	53.439	1.815.576	1.815.576	-
Altri debiti	5.023.818	455.082	5.478.900	5.478.900	-
Totale debiti	20.666.149	3.352.297	24.018.446	22.755.112	1.263.334

Complessivamente la voce debiti registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di euro 3.352.297, dovuto prevalentemente dall'incremento dei debiti verso fornitori, conseguente a minori pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio.

Si segnala invece il saldo delle voci accese ai debiti verso banche e verso altri finanziatori ha subito un decremento complessivo per euro 623.495, analogamente ai debiti verso imprese collegate per l'importo di euro 842.810.

La voce debiti verso altri finanziatori, euro 2.500.000, è da riferire al finanziamento concesso nel corso dell'esercizio 2018 dalla Cooperativa Sociale In Cammino, cooperativa anch'essa facente parte del Consorzio Blu. Si specifica che, come da delibera del Consiglio di Amministrazione, tale operazione è finalizzata ad efficientare l'utilizzo delle risorse finanziarie delle consorziate: l'allocazione delle risorse delle società con maggiore liquidità a favore delle altre, ha permesso di ridurre i costi complessivi derivanti dall'accesso al credito e di ottenere migliori riconoscimenti negli impieghi.

Tale finanziamento avente scadenza annuale al 15/02/2019 è stata prorogata per ulteriori 12 mesi.

I debiti verso banche, euro 3.447.656, scadenti entro l'esercizio successivo, sono rappresentati dai saldi passivi dei conti correnti ordinari, dai finanziamenti per anticipazioni fatture e, relativamente ad euro 278.246, dalle rate dei mutui scadenti entro l'esercizio 2019.

I debiti verso fornitori includono debiti per fatture e note da ricevere al 31/12/2018 per euro 4.235.879.

La voce debiti tributari è così composta:

Debiti tributari

Descrizione	Euro
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	742.314

Descrizione	Euro
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	18.194
Totale	760.508

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sono da imputare principalmente a debiti verso Inps.

La voce altri debiti, per un totale di euro 5.478.900, comprende le seguenti voci:

Altri debiti

Descrizione	Euro
Debiti verso personale dipendente	3.991.727
Debiti verso soci	865.271
Debiti per personale in comando	103.849
Debiti per trattenute sindacali	18.880
Debiti per fondi pensione	101.179
Debiti per cessioni e pignoramenti da terzi	95.832
Debiti per depositi cauzionali utenti	220.041
Debiti vari e per regalie utenti	41.200
Anticipi diversi e altri debiti	38.893
Altri minori	2.028
TOTALE	5.478.900

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 1.541.579 e sono costituiti esclusivamente dal due mutui ipotecari.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso istituti di credito invece non assistiti da garanzia reale ammontano ad euro 3.169.411.

La composizione dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale è indicata nel seguente prospetto:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.541.759	1.541.759	3.169.231	4.710.990
Debiti verso altri finanziatori	-	-	2.500.000	2.500.000
Debiti verso fornitori	-	-	8.115.631	8.115.631
Debiti verso imprese collegate	-	-	636.841	636.841
Debiti tributari	-	-	760.508	760.508
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.815.576	1.815.576
Altri debiti	-	-	5.478.900	5.478.900
Totale debiti	1.541.759	1.541.759	22.476.687	24.018.446

Si espongono di seguito i dovuti dettagli relativi ai due mutui ipotecari in quanto rappresentativi di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Mutuo passivo ipotecario acceso presso l'Istituto di credito Carisbo, la cui scadenza tra oltre 12 mesi ed entro 5 anni ammonta ad Euro 597.999. Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni relative al mutuo in oggetto.

Il mutuo è stato concesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna dell'importo complessivo di Euro 2.500.000, in data 06/02/2008 per la durata di 180 mesi avente scadenza al 06/02/2023, rate trimestrali costanti, garantito da ipoteca di secondo grado formale ma di primo grado sostanziale sull'immobile di proprietà della cooperativa sito in Bologna, Via C. Masetti n.5, regolarmente censito al catasto fabbricati del medesimo comune.

Mutuo passivo ipotecario acceso presso l'Istituto di credito Deutsche Bank, la cui scadenza tra oltre 12 mesi ed entro 5 anni ammonta ad Euro 402.465.

Il mutuo è stato concesso dalla Deutsche Bank S.p.A. dell'importo complessivo di Euro 1.000.000, in data 08/04/2016 per la durata di 120 mesi avente scadenza al 08/04/2026, rate trimestrali, garantito da ipoteca di secondo grado formale ma di primo grado sostanziale sull'immobile di proprietà della cooperativa sito in Bologna, Via Caduti della Via Fani n. 5 e Viale della Repubblica n.37, regolarmente censito al catasto fabbricati del medesimo comune. Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni relative al mutuo in oggetto.

Il Debiti verso banche oltre cinque anni, il cui residuo è pari ad Euro 262.869, è relativo al mutuo passivo ipotecario acceso presso l'istituto di credito Deutsche Bank.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha in essere alcun finanziamento effettuato dai soci alla cooperativa.

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto sottostante:

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	174.335	77.267	251.602
Risconti passivi	811	(744)	67
Totale ratei e risconti passivi	175.146	76.523	251.669

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Ricavi per assistenza domiciliare	67
TOTALE	67

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Locazioni e affitti passivi posticipati	113.122
Spese consominiali	2.125
Interessi passivi posticipati	23.049
Retribuzioni e compensi da liquidare	49.489
Spese trasporto utenti	61.793
Assicurazioni per regolazione premi	553
Altri ratei passivi	1.471
TOTALE	251.602

L'ammontare dei risconti passivi complessivamente pari ad euro 67 è scadente entro l'esercizio successivo.

Più significativa appare la voce dei ratei passivi con un importo complessivo di euro 251.602 che registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 77.267 principalmente dovuto ad incrementi relativi a nuove locazioni e affitti passivi posticipati di strutture presso le quali sono stati avviati nuovi servizi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di beni come pure i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono stati iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Ricavi delle vendite e prestazioni divise per attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Area socio assistenziale residenziale e semiresidenziale	19.104.791	20.503.938
Aera educativa	15.809.616	16.740.322
Area sanitaria	8.758.180	3.964.963
Area socio assistenziale domiciliare	7.741.976	7.462.817
Area altri servizi e ricavi	783.928	658.851
TOTALE	52.198.491	49.330.891

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni divise per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Emilia Romagna	25.384.656	23.084.228
Lombardia	11.600.338	13.051.574
Veneto	8.711.930	7.656.537
Toscana	3.393.173	3.030.620
Friuli Venezia Giulia	1.056.812	1.015.078
Marche	1.042.008	997.792
Lazio	1.009.574	494.962
TOTALE	52.198.491	49.330.791

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Contributi in conto esercizio	164.010	37.457
Rimborso spese tecnostruttura	965.638	885.806
Affitti attivi	148.332	144.616
Rimborso personale in comando/distacco	1.943.919	737.778

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Rimborsi spese	400.568	30.377
Ribalti costi consortili e ATI	49.283	334.717
Sopravvenienze attive	51.646	121.401
Erogazioni liberali ricevute	29.628	34.851
Proventi vari	71.842	
Indennizzi sinistri e danni	5.392	32.786
Abbuoni e sconti	188	
TOTALI	3.830.447	2.359.789

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Tributi ed imposte deducibili	146.544	147.208
Oneri contratti d'appalto	140.526	0
Omaggi ai dipendenti	82.888	0
Contributi associativi e vari	47.962	46.977
Abbonamenti	8.747	7.230
Sanzioni multe e costi indeducibili	40.780	55.152
Minusvalenze ordinarie e sopravvenienze passive	250.503	246.603
Diritti spese oneri amministrativi	7.723	4.700
Erogazioni liberali	1.570	1.924
Costi automezzi	7.596	6.210
Perdite su crediti	5.348	41.766
TOTALI	740.187	557.771

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale evidenziati nel dettaglio sotto riportato:

Proventi finanziari

descrizione	saldo al 31/12/2018	saldo al 31/12/2017
Dividendi da collegate	326.409	283.845
Plusvalenze da partecipazioni		870.675
Ineressi attivi v/clienti	9.628	17.038
Ineressi attivi c/c bancari	39	100
Altri proventi diversi dai precedenti	40	
TOTALE	336.116	1.171.658

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 68.648.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	46.418
Altri	22.230
Totale	68.648

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	17.687
Interessi passivi bancari	28.731
Interessi passivi di mora	1.656
Altri interessi passivi	20.535
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	39
TOTALE	68.648

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono da indicare all'interno della voce A5.

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 13, C.C., si fa presente che non sono iscritti in bilancio elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La cooperativa ai fini IRES ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004 ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973, applicando l'aliquota IRES ordinaria in vigore del 24%.

Ai fini IRAP sono state applicate le specifiche aliquote regionali per l'imputazione a bilancio di tale carico fiscale. La base imponibile è stata assunta al netto delle deduzioni previste per lavoro dipendente.

Fiscalità differita

Nell'esercizio non esistono poste significative che diano luogo a differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza comporterebbe l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo. Nell'esercizio non esistono poste che diano luogo a differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza comporterebbe l'iscrizione di imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Rendiconto Finanziario

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera. Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

In base al disposto normativo, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che il capitale circolante netto non ha subito variazioni sostanziali rispetto l'anno precedente per cui il risultato positivo della gestione operativa è generato dall'ebitda. Le oscillazioni generate all'interno della gestione clienti e fornitori sono generate principalmente dalle movimentazioni infragruppo. Il flusso finanziario derivante dalla gestione operativa positivo è compensato solo parzialmente dalle attività di investimento (molto contenute) e di finanziamento (rimborso debiti a breve) .

Poiché la somma delle suddette variazioni è positiva, essa evidenzia un aumento delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, rispetto alle disponibilità liquide esistenti all'inizio dell'esercizio. Questo significa che la nostra società presenta una buona situazione finanziaria, in termini di liquidità e solvibilità. Lo stato Patrimoniale riclassificato a liquidità/esigibilità dimostra inoltre l'equilibrio della Cooperativa nell'affrontare gli impegni di breve e di lungo periodo.

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

I dati esposti sono stati calcolati riparametrando i lavoratori in base al periodo di lavoro svolto.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	105
Operai	1.860
Totale Dipendenti	1.967

Il numero occupati alla data del 31/12/2018 è il seguente:

Dati sull'occupazione: organico dipendenti fine esercizio

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	7	-6
Impiegati	100	103	-3
Operai	1.993	1.741	252
TOTALE	2.095	1.852	243

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.334	42.617

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati attribuiti, come da delibera dei soci, esclusivamente i compensi indicati nella tabella di cui sopra; pertanto la società non ha concesso crediti e anticipazioni e non ha assunto impegni a loro favore.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla Pricewaterhouse Cooper Spa, quali revisori legali (o alla società di revisione legale) nominata con delibera assembleare, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, ad euro 17.000 e si riferiscono alla revisione legale dei conti. I revisori legali non hanno svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale della società è costituito da quote detenute da n. 2787 soci cooperatori, da azioni detenute da n.46 soci sovventori e da azioni destinate ai soci finanziatori. Durante l'esercizio 2017 sono state sottoscritte e versate n. 3.000 azioni del valore nominale di euro 250, da parte della Cooperativa Sociale In Cammino con sede in Faenza (RA) Via F.lli Rosselli n.18 come da delibera del Consiglio di Amministrazione di accoglimento della domanda di ammissione a socio finanziatore, mentre durante l'esercizio 2018 non sono state sottoscritte nuove azioni.

La Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Come ammesso dall'art. 16 dello Statuto, con delibera del 09/05/2016, la cooperativa ha emesso strumenti finanziari partecipativi, ossia strumenti che soggiacciono al rischio d'impresa, essendo imputati a capitale sociale, ai sensi dell'art. 2346, ultimo comma, C.C., richiamato dall'art. 2526 C.C..

In ottemperanza all'art. 2427, n. 17, C.C.. si comunica quanto segue:

numero azioni emesse: 10.000 di cui sottoscritte 3.000;

valore nominale: euro 250 cadauna, con esclusione di sovrapprezzo;

sottoscrizione minima per ciascun finanziatore: almeno 1.000 azioni per un valore complessivo di euro 2.500.000;

durata inimo del conferimento anni 7 (sette);

attribuzione ai soci finanziatori di un voto ogni 10 azioni di finanziamento sottoscritte, nei limiti previsti dalla legge e dallo statuto sociale della Cooperativa;

remunerazione delle azioni in base alla deliberazione assembleare in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

In base all'art. 19 dello statuto sociale, le azioni dei soci finanziatori possono essere trasferite esclusivamente previo gradimento dell'Organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. a norma del quale occorre indicare in nota integrativa "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati" (così come sostituito dal D.Lgs. 139/2015), si forniscono le seguenti informazioni:

Le garanzie prestate a favore della società collegata Oasi Lavoro Spa vengono dettagliate nella tabella sottostante:

Garanzie prestate a favore di terzi per la società collegata Oasi Lavoro Spa

Descrizione	Importo
Fidejussione n. 4434 - Banca Prossima	2.373.800
Fidejussione Omnibus - Banca Unicredit	1.500.000
Fidejussione Omnibus - Banca Monte Dei Paschi di Siena	700.000
Fidejussione generica - Banca Nazionale del Lavoro	600.000
Fidejussione Omnibus - Banca Emilbanca	765.000
Fidejussione generica - Banca BPM	650.000
Fidejussione n. 35153204 - Banca Unipol	1.515.000
Fidejussione Omnibus - Banca Credit Agricole	598.000
Fidejussione Omnibus - Banca BPER Popolare Emilia Romagna	375.000
Fidejussione generica - Banca Credem Credito Emiliano	610.000
Fidejussione generica - Banca UBI	1.200.000
Fidejussione Omnibus - Banca Deutsche	750.000
Lettere patronage vincolata a garanzia apertura credito c/c - BPER Banca	830.000
TOTALE	12.466.800

Le garanzie prestate a favore del Consorzio di Cooperative Sociali UNISON vengono dettagliate nella tabella sottostante:

Garanzie prestate a favore di terzi per Unison Consorzio di Cooperative

Descrizione	Importo
Fidejussione generica - Banca BPM	450.000
Fidejussione generica - Banca Prossima	715.000
Fidejussione generica - Banca UBI	307.500
Lettere patronage vincolata a garanzia apertura credito c/c - BPER Banca	255.000
TOTALE	1.727.500

La società inoltre presta garanzie a favore di terzi nei confronti della collegata Oasi Servizi Srl: Fideiussione n. 4475 presso Banca Prossima per un valore di euro 26.000

Si dà atto che vi sono garanzie prestate da Unicredit per conto della Società per euro 6.300 e garanzie prestate da Banca Prossima per conto della Società per euro 446.242.

Le garanzie prestate dalla Società alla banca a favore proprio sono inerenti a Ipotecche di primo grado; i beni su cui gravano tali ipoteche sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed il debito per il relativo mutuo richiesto è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale.

I beni di terzi presso l'impresa sono relativi alla gestione dei Fondi personali degli ospiti del C.S.R.R. Cà Torricelle per Euro 1.951.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In riferimento all'art. 2427 comma 1 C.C. punto 22bis, relativamente alle sole operazioni intercorse con le società controllate, collegate e cooperative aderenti al contratto cooperativo paritetico, si dichiara che nell'anno 2018 sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Il consorzio Blu, nell'ambito delle funzioni di direzione e coordinamento assegnate dalle imprese consorziate a seguito della definizione del contratto di gruppo cooperativo paritetico, ha sottoscritto un contratto collaborativo con la società collegata Oasi Servizi per l'erogazione dei servizi amministrazione paghe e servizi informatici, mentre ha affidato l'attività formativa alla società collegata Oasi Formazione.

L'attività svolta dal Consorzio Blu di direzione e coordinamento è finalizzata a consentire alle imprese consorziate di svolgere una gestione più efficiente nelle attività, distribuendo equamente fra esse responsabilità oneri e vantaggi che ne derivano. In base ai principi descritti, il Consorzio addebita alle consorziate i servizi applicando una percentuale di contribuzione che per l'anno 2018 è pari al 5,25% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni erogate.

Per maggior precisione anche se non obbligatorio si evidenziano le posizioni movimentate all'interno del gruppo societario:

COSTI E RICAVI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

società	Costi	Ricavi	Totale Complessivo
Consorzio Blu soc.coop.va	3.018.984	5.000.268	1.981.284
In Cammino soc. coop.va	845.839	191.915	-653.924
Areté Società Coop.va	88.274	0	-88.274
Oasi Laovro spa	2.367.686	58.369	-2.309.317
Oasi Formazione srl	134.436	208.871	74.435
Oasi Servizi srl	283.495	274.374	-9.121
Unison	42.313	1.303.074	1.260.761
TOTALE	6.781.027	7.036.872	255.844

DEBITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Consorzio Blu soc.coop.va	1.162.544	3.279.554	1.533.946	2.908.153
In Cammino soc. coop.va	193.898	880.695	42.862	1.031.732
Areté Società Coop.va	9.759	90.640	76.724	23.675

Oasi Laovro spa	1.258.594	2.384.708	3.129.746	513.556
Oasi Formazione srl	69.719	163.479	172.595	60.603
Oasi Servizi srl	171.378	335.600	444.296	62.682
Unison	0	51.560	51.560	0
TOTALE	2.865.892	7.186.238	5.451.730	4.600.400

CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E S SOCIETA' CORRELATE

società	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Consorzio Blu soc.coop.va	1.406.903	5.286.182	2.786.862	3.906.223
In Cammino soc. coop.va	35.432	197.103	41.220	191.315
Areté Società Coop.va	0	0	0	0
Oasi Laovro spa	192.983	110.026	302.527	482
Oasi Formazione srl	163.571	272.443	365.506	70.508
Oasi Servizi srl	472.360	280.573	601.968	150.964
Unison	1.748.054	1.355.159	1.465.951	1.637.261
TOTALE	4.019.303	7.501.486	5.564.034	5.956.754

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 C.C., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra i soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 28 marzo è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL Cooperative sociali, che prevede un incremento dei minimi conglobati della retribuzione dei lavoratori con le decorrenze di seguito indicate: 35 euro a novembre 2019 (livello C1); 25 euro ad aprile 2020 (livello C1); 20 euro a settembre 2020 (livello C1), con un incremento dei costi del personale per una percentuale di circa il 5/6%.

È prevista, inoltre, l'erogazione di un una-tantum per il periodo di vacanza contrattuale pari ad € 300, riparametrato sull'orario di lavoro e non già sui livelli di inquadramento dei lavoratori.

In attesa dello scioglimento della riserva delle OOSS (entro il 20 maggio 2019) si darà attuazione al rinnovo e dovrà essere avviato l'iter per la richiesta degli adeguamenti tariffari presso i Clienti, con le relative e impegnative trattative.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio del Consorzio Blu coc. coop.va, con sede in Faenza, via Fratelli Rosselli, n. 18, iscritta presso il Registro delle imprese di Ravenna, al n.Ra 213700, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	
B) Immobilizzazioni	9.330	-
C) Attivo circolante	2.693.518	-
D) Ratei e risconti attivi	1.503	-
Totale attivo	2.704.351	-
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	105.000	-
Riserve	204	-
Totale patrimonio netto	105.204	-
D) Debiti	2.599.147	-
Totale passivo	2.704.351	-

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	
A) Valore della produzione	2.641.141	-
B) Costi della produzione	2.641.032	-
C) Proventi e oneri finanziari	95	-
Utile (perdita) dell'esercizio	204	-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124 /2017, come di seguito riportato:

Erogazioni pubbliche art.1 commi 125-129 Legge 124/2017

DATA INCASSO	ENTE EROGANTE	CONTRIBUTO	IMPORTO
01/02/2018	COMUNE DI BOLOGNA	Qualificazione e sostengno servizi educativi 0-3 anni	15.840
15/10/2018	COMUNE DI BOLOGNA	Qualificazione e sostengno servizi educativi 0-3 anni	12.320
27/11/2018	COMUNE DI BOLOGNA	Contributo progetto Mosaico	1.200
05/12/2018	COMUNE DI BOLOGNA	Qualificazione e sostengno servizi educativi 0-3 anni	7.920
025/09/2018	COMUNE DI BOLOGNA	Contributo scuole paritarie	16.599
21/02/2018	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Contributo Fondo Nazionale Disabili	19.435
21/0/2018	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Contributo Fondo Nazionale Disabili	440
12/04/2018	COMUNE DI ARCORE	Contributo straord. trasporto progetto anziani CDI Arca	13.500

DATA INCASSO	ENTE EROGANTE	CONTRIBUTO	IMPORTO
30/01/2018	FON COOP	Contributo piani formativi	3.361
11/04/2018	FON COOP	Contributo piani formativi	6.997
17/05/2018	FON COOP	Contributo piani formativi	2.360
09/08/2018	FON COOP	Contributo piani formativi	13.694
28/09/2018	FON COOP	Contributo piani formativi	16.895
13/12/2018	FON COOP	Contributo piani formativi	16.290
13/12/2018	FON COOP	Contributo piani formativi	4.838

I contributi più rilevanti sono stati erogati dal Comune di Bologna e dal Fon Coop.

I predetti accrediti erogati da Fon Coop Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua delle imprese cooperative, si riferiscono al contributo ai piani formativi attivati e conclusi con esito positivo da parte dei verificatori regionali preposti.

Si evidenzia che l'indicazione delle erogazioni liberali è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio.

Per completezza espositiva, si rende noto che in data 01/02/2019 è stato accreditato a favore della cooperativa un ulteriore contributo di euro 12.320 da parte del Comune di Bologna: contributo questo contabilizzato in bilancio in quanto di competenza dell'esercizio 2018.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

CALCOLO DELLA PREVALENZA

COSTO DEL LAVORO	ANNO 2018 - EURO	ANNO 2018 - %	ANNO 2017 - EURO	ANNO 2017 - %
Costo del lavoro dei soci	33.713.000	79,25%	32.724.470	79,77%
Costo del lavoro di terzi non soci	8.827.829	20,75%	8.296.630	20,23%
TOTALE	42.540.829	100,00%	41.021.100	100,00%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;

- Nota integrativa

Sottoponendo alla Vostra approvazione il predetto bilancio relativo all'esercizio 2018, in ragione delle considerazioni espresse, proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 619.368 come segue:

€ 185.810 pari al 30% a fondo di riserva legale di cui all'art.12 della Legge 904/77, ai sensi dall'art. 32 lettera a) del vigente statuto;

€ 18.581 pari al 3% a Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsto dalla Legge 59 /92, ai sensi dell'art. 32 lettera b) del vigente statuto;

€ 414.977 quale importo residuo, a Riserva Straordinaria Indivisibile in base all'art. 12 della Legge 904/77, ai sensi dell'art. 32 penultimo capoverso del vigente statuto.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese, non detiene partecipazioni di maggioranza, non è pertanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2014.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Bologna,

L'organo amministrativo.

-

Firmato -

"Firma digitale"

Lla sottoscritta Ceccarelli Katia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato (Nome e Cognome)

"Firma digitale"